

Codice DB1614

D.D. 20 ottobre 2014, n. 691

Programma 2011-2015 per le attività produttive della Regione Piemonte (L.R.34/04)-Asse 1-Misura 1.3-Sezione b).Interventi a sostegno dello sviluppo economico nei territori interessati alla realizzazione di grandi infrastrutture-Valle di Susa-nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione.Approvazione dello schema contrattuale per l'affidamento a Finpiemonte Spa delle attività di gestione e attuazione degli interventi.

La L.R. 4/2011 ha previsto la promozione di interventi a favore dei territori interessati dalla realizzazione di grandi infrastrutture con la finalità di limitarne gli impatti e renderle vantaggiose per le collettività operando per armonizzare le opere di mitigazione e compensazione del progetto con quelle di accompagnamento. Tale legge si applica in sede di prima attuazione agli interventi relativi al nuovo collegamento ferroviario Torino- Lione;

con D.G.R. n. 36-2237 del 22/06/2011 la Giunta Regionale ha approvato, in applicazione dell'art. 6 della L.R. 22/11/2004 n. 34, il "Programma Pluriennale di Intervento per le Attività Produttive" per il periodo 2011/2015; tale Programma è articolato in 'Assi' (che costituiscono gli obiettivi strategici di riferimento del Programma) e 'Misure' (che costituiscono gli interventi per conseguire gli obiettivi enunciati nel Programma);

nell'ambito del Programma, l'Asse di maggiore rilievo e peso finanziario è costituito dall'Asse 1 denominato "Competitività delle imprese", che annovera, tra le altre, la Misura 1.3 "Innovazione nelle PMI", che ha come finalità il sostegno alle innovazioni di processo, di prodotto e organizzative per innalzare il livello di competitività delle PMI;

il paragrafo 6.2.2 del Programma, approvato con il parere favorevole della competente Commissione Consiliare, prevede che la Giunta Regionale possa apportare modifiche allo stesso anche mediante l'introduzione di nuove misure, con l'obbligo di darne comunicazione alla competente Commissione Consiliare; il paragrafo 6.2.3 del Programma consente altresì alla Giunta Regionale di effettuare variazioni alla dotazione finanziaria di ciascun Asse o di ciascuna Misura che si rendessero necessarie in corso di attuazione del Programma stesso;

con D.G.R. n. 1-7100 del 17/02/2014, la Giunta Regionale ha:

- modificato il Programma 2011/2015 per le Attività Produttive di cui alla D.G.R. 36-2237 del 22/06/11 s.m.i. (in attuazione della LR 22/11/2004, n. 34) integrando il contenuto e la dotazione finanziaria della Misura 1.3;
- approvato la scheda tecnica relativa ad interventi a sostegno di attività economiche e produttive da attivarsi nell'ambito della citata Misura 1.3 denominata "Interventi a sostegno dello sviluppo economico nei territori interessati alla realizzazione di grandi infrastrutture" e finalizzato al supporto di progetti di investimento sviluppo e rilocalizzazione e al sostegno dell'accesso al credito;
- disposto che l'integrazione finanziaria, pari ad euro 10.000.000,00, all'iniziale copertura della Misura 1.3 di € 45.000.000,00, derivante dal trasferimento a titolo di anticipazione provvisoria di risorse a valere sulla Sezione Emergenze del "Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese", costituito presso Finpiemonte, sia destinata allo sviluppo economico delle aree della Valle di Susa interessate dalla realizzazione del nuovo collegamento ferroviario Torino - Lione;
- individuato Finpiemonte S.p.A quale soggetto gestore delle iniziative avviate nell'ambito della citata misura 1.3, secondo quanto stabilito dalla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.a." sottoscritta il 2/4/2010 dalla Regione Piemonte e Finpiemonte in attuazione

della D.G.R. n. 2-13588 del 22/3/2010, con particolare riferimento all'art. 24, c. 3, recante "Criteri ed allocazione delle disponibilità liquide" e all'art. 30 recante "Determinazione e versamento dei costi – corrispettivi", autorizzando altresì la struttura regionale incaricata ad avvalersi del supporto tecnico – organizzativo di Finpiemonte tramite specifico atto di affidamento, in conformità con la citata Convenzione Quadro e con lo "Schema di contratto tipo" approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 2-13588 del 22/3/2010:

infine con Determinazione n. 313 del 8/5/2014, il Direttore regionale Attività Produttive ha approvato il Bando "Programma 2011-2015 per le Attività produttive della Regione Piemonte (L.R. 34 del 22/11/2004)" - Asse 1 - "Competitività delle imprese" - Misura 1.3 "Innovazione nelle PMI" - Sezione B) — Interventi a sostegno dello sviluppo economico nei territori interessati alla realizzazione di grandi infrastrutture - Valle di Susa - nuovo collegamento ferroviario Torino - Lione", alla cui attuazione è destinata la dotazione di Euro 10.000.000,00 prevista dalla citata D.G.R. n. 1-7100 del 17/02/2014;

ritenuto pertanto opportuno approvare lo schema di contratto per l'affidamento a Finpiemonte delle attività di gestione e supporto alla struttura regionale connessi agli interventi previsti nel citato Bando a sostegno dello sviluppo economico nei territori interessati alla realizzazione di grandi infrastrutture - Valle di Susa – Nuovo collegamenti ferroviario Torino – Lione, schema che si allega alla presente determinazione per farne parte integrate e sostanziale;

preso atto che il corrispettivo dovuto a Finpiemonte, sulla base delle previsioni delle attività da svolgere è convenuto tra le parti nella seguente misura:

- Linea A – primo anno di gestione (2014): euro 77.500,00 (oltre IVA);
- Linea A – costo annuale dal 2015: euro 24.800,00 (oltre IVA);
- Linea B – costo annuale (al netto dei costi di impostazione già compresi nella prima voce): euro 12.300,00 (oltre IVA).

Le somme si intendono salvo conguaglio in caso di accertamento di minori o maggiori costi di gestione del contratto, da corrispondersi nei modi e nei termini indicati dall'art. 30 della Convenzione Quadro.

La copertura del corrispettivo è assicurata prioritariamente dagli interessi maturati sulla disponibilità della citata dotazione finanziaria di Euro 10.000.000,00 e subordinatamente dalla dotazione stessa.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Quanto sopra premesso:

visto il D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

vista la L.R. 7/2001 e s.m.i. recante "Ordinamento contabile della Regione Piemonte"

vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale"

viste:

la L.R. 4/2011

la D.G.R. n. 36-2237 del 22/06/2011

la D.G.R. n. 1-7100 del 17/02/2014

la “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.a.” sottoscritta il 2/4/2010 dalla Regione Piemonte e Finpiemonte in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22/3/2010

la Determinazione del Direttore Regionale n. 313 del 8/5/2014

la circolare regionale n. 6637/SB0100 del 5/7/2013 recante “Prime indicazioni in ordine all’applicazione degli articoli 15, 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e la successiva circolare n. 5371/SB0100 del 22/4/2014 recante “D.Lgs. n. 33/2013 Amministrazione Trasparente – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione”.

IL DIRETTORE

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti in materia dalla Giunta Regionale con il citato provvedimento n. 36-2237 del 22/06/2011

determina

per le motivazioni espresse in premessa che qui si richiamano integralmente e sostanzialmente

- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, per l’ affidamento a Finpiemonte delle attività di gestione e supporto alla struttura regionale connessi agli interventi previsti nel Bando a sostegno dello sviluppo economico nei territori interessati alla realizzazione di grandi infrastrutture - Valle di Susa – Nuovo collegamenti ferroviario Torino – Lione
- di dare atto che la copertura del corrispettivo dovuto a Finpiemonte è assicurata prioritariamente dagli interessi maturati sulla disponibilità della dotazione finanziaria del Bando di Euro 10.000.000,00 e subordinatamente dalla dotazione stessa.

Ai sensi dell’art. 23 c. 1 lett. b) del D.lgs 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione da parte delle Pubbliche Amministrazioni” saranno rispettati gli obblighi di pubblicazione.

Ai sensi dell’art. 3 u.c. della L. 241/90 e s.m.i. avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla avvenuta conoscenza della medesima ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P. ai sensi dell’art. 61 dello statuto e dell’ art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Direttore Regionale
Giuseppe Benedetto

CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.p.A. DELLE ATTIVITA’ DI SUPPORTO NELL’AMBITO DELL’ATTUAZIONE DEL BANDO “PROGRAMMA 2011-2015 PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DELLA REGIONE PIEMONTE (L.R. 34 DEL 22/11/2004) - ASSE 1 “COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE” - MISURA I.3 “INNOVAZIONE NELLE PMI” - SEZIONE B) — INTERVENTI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO ECONOMICO NEI TERRITORI INTERESSATI ALLA REALIZZAZIONE DI GRANDI INFRASTRUTTURE - VALLE DI SUSÀ - NUOVO COLLEGAMENTO FERROVIARIO TORINO - LIONE”.

TRA

REGIONE PIEMONTE – Direzione Attività Produttive, in persona del Direttore pro tempore Dott. Giuseppe Benedetto, nato a Busca il 25/01/1948, domiciliato per l’incarico presso la Regione Piemonte, in Torino via Pisano 6, C.F. n. 80087670016, (nel seguito Regione)

E

FINPIEMONTE S.p.A., con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, capitale sociale Euro 19.927.297,00 i.v., con codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona del Direttore Generale arch. Maria Cristina Perlo, nata a Cuneo l’8 luglio 1956, domiciliata per la carica in Torino presso la sede sociale, a ciò facoltizzata per procura a rogito Notaio Caterina Bima di Torino, in data 05 marzo 2012, rep. n. 118234/28162, registrata a Torino in data 06 marzo 2012, e giusta autorizzazione del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2014, (nel seguito Finpiemonte)

PREMESSO CHE

- con Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 portante la riorganizzazione di Finpiemonte, la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;
- in particolare l’art. 2, comma 2, lettera a) della sopra citata Legge regionale n. 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati;
- ai sensi dell’art. 2, comma 4 della predetta Legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22 marzo 2010, la Regione e Finpiemonte in data 2 aprile 2010 (rep. 15263) hanno sottoscritto la “*Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.*” (nel seguito Convenzione Quadro) che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto di

affidamento e cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nel presente contratto;

- Finpiemonte, in virtù dei predetti atti:
 - è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale;
 - opera esclusivamente a favore della Regione, e degli altri enti costituenti o partecipanti svolgendo attività strumentali degli stessi;
 - è sottoposta a controllo analogo a quello esercitato sui servizi regionali da parte della Regione, sia in forza dello Statuto sia in forza della predetta Convenzione Quadro;
- la L.R. 4/2011 ha previsto la promozione di interventi a favore dei territori interessati dalla realizzazione di grandi infrastrutture con la finalità di limitarne gli impatti e renderle vantaggiose per le collettività operando per armonizzare le opere di mitigazione e compensazione del progetto con quelle di accompagnamento. Tale legge si applica in sede di prima attuazione agli interventi relativi, tra l'altro, al nuovo collegamento ferroviario Torino- Lione;
- con D.G.R. n. 36-2237 del 22/06/2011 la Giunta Regionale ha approvato, in applicazione dell'art. 6 della L.R. 22/11/2004 n. 34, il “Programma Pluriennale di Intervento per le Attività Produttive” per il periodo 2011/2015;
- tale Programma è articolato in “Assi” (che costituiscono gli obiettivi strategici di riferimento del Programma) e “Misure” (che costituiscono gli interventi per conseguire gli obiettivi enunciati nel Programma);
- nell'ambito del Programma, l'Asse di maggiore rilievo e peso finanziario è costituito dall'Asse 1 denominato “Competitività delle imprese”, che annovera, tra le altre, la Misura 1.3 “Innovazione nelle PMI”, che ha come finalità il sostegno alle innovazioni di processo, di prodotto e organizzative per innalzare il livello di competitività delle PMI;
- il paragrafo 6.2.2 del Programma, approvato con il parere favorevole della competente Commissione Consiliare, prevede che la Giunta Regionale possa apportare modifiche allo stesso anche mediante l'introduzione di nuove misure, con l'obbligo di darne comunicazione alla competente Commissione Consiliare;
- il paragrafo 6.2.3 del Programma consente altresì alla Giunta di effettuare variazioni alla dotazione finanziaria di ciascun Asse o di ciascuna Misura che si rendessero necessarie in corso di attuazione del Programma stesso;
- con D.G.R. n. 1-7100 del 17/02/2014, la Giunta regionale ha:
 - modificato il Programma 2011/2015 per le Attività Produttive di cui alla D.G.R. 36-2237 del 22/06/11 s.m.i. (in attuazione della LR 22/11/2004, n. 34) integrando il contenuto e la dotazione finanziaria della Misura 1.3;
 - approvato la scheda tecnica relativa ad un intervento a sostegno di attività economiche e produttive da attivarsi nell'ambito della citata Misura I.3 denominato “Interventi a sostegno

dello sviluppo economico nei territori interessati alla realizzazione di grandi infrastrutture” e finalizzato al supporto di progetti di investimento sviluppo e rilocalizzazione e al sostegno dell’accesso al credito;

- disposto che l’integrazione finanziaria, pari ad euro 10.000.000,00, all’iniziale copertura della Misura 1.3 di euro 45.000.000,00, derivante dal trasferimento a titolo di anticipazione provvisoria di risorse a valere sulla Sezione Emergenze del “Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese”, costituito presso Finpiemonte, sia destinata allo sviluppo economico delle aree della Valle di Susa interessate dalla realizzazione del nuovo collegamento ferroviario Torino - Lione;
- con Determinazione n. 313 dell’8/05/2014, il Direttore regionale alle Attività Produttive:
- ha approvato il Bando “Programma 2011-2015 per le Attività produttive della Regione Piemonte (L.R. 34 del 22/11/2004)” - Asse 1 - “Competitività delle imprese” - Misura 1.3 “Innovazione nelle PMI” - Sezione B) — Interventi a sostegno dello sviluppo economico nei territori interessati alla realizzazione di grandi infrastrutture - Valle di Susa - nuovo collegamento ferroviario Torino - Lione”.

Le Parti con il presente contratto intendono definire il contenuto dell’affidamento delle attività di supporto alla struttura regionale per lo svolgimento di alcune attività connesse alla gestione della Misura, nel rispetto delle disposizioni contenute nella Convenzione Quadro.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

La Regione affida a Finpiemonte lo svolgimento delle attività specificate nell’articolo seguente e relative alla gestione della Misura di agevolazione per piccole e medie imprese:

*“Programma 2011-2015 per le Attività produttive della Regione Piemonte (L.R. 34 del 22/11/2004)”
Asse 1 “Competitività delle imprese” - Misura 1.3 “Innovazione nelle PMI” - Sezione B) - Interventi a sostegno dello sviluppo economico nei territori interessati alla realizzazione di grandi infrastrutture - Valle di Susa - nuovo collegamento ferroviario Torino - Lione”.*

Le attività dovranno essere espletate nel rispetto di quanto stabilito sia dalla Deliberazione n. 1-7100 del 17/02/2014 sia dalle disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 2 - Attività affidate a Finpiemonte

La Regione affida a Finpiemonte l’esercizio delle seguenti funzioni:

- a) supporto nella verifica e nel recepimento delle istanze e delle richieste provenienti dal

- territorio interessato all'intervento, anche mediante incontri e approfondimenti tecnici;
- b) supporto nella fase di redazione del testo del Bando e della relativa modulistica per l'accesso all'agevolazione di cui alla Misura;
 - c) predisposizione della struttura informatica per il ricevimento telematico delle domande;
 - d) gestione della procedura di convenzionamento con le banche interessate all'operatività della Misura;
 - e) ricezione della versione cartacea e telematica delle domande;
 - f) verifica delle condizioni di ricevibilità ed ammissibilità delle domande;
 - g) supporto nella fase di valutazione di merito e partecipazione ai Comitati di Valutazione;
 - h) richiesta ai beneficiari di eventuale documentazione integrativa alla domanda e relativo esame;
 - i) verifica del rispetto degli adempimenti formali e amministrativi propedeutici alla concessione degli aiuti e gestione del rapporto con le banche per il ricevimento delle delibere di finanziamento;
 - j) emissione del provvedimento di concessione degli aiuti ovvero comunicazione di esclusione;
 - k) ricezione, verifica e controllo della rendicontazione presentata dai beneficiari;
 - l) erogazione degli aiuti ai beneficiari;
 - m) gestione dei piani di ammortamento dei finanziamenti agevolati e delle garanzie fideiussorie;
 - n) comunicazione di proroghe ed autorizzazioni delle variazioni alle modalità di svolgimento dell'operazione prevista nella domanda;
 - o) disposizione della revoca totale o parziale degli aiuti;
 - p) esecuzione di ispezioni e controlli di propria iniziativa o su indicazione degli organi della Regione;
 - q) informazioni sul contenuto del bando e sulle modalità di presentazione delle domande;
 - r) recupero degli indebiti (salvo i casi in cui sia opportuna o necessaria la riscossione coattiva mediante iscrizione a ruolo, che dovrà essere richiesta all'amministrazione regionale per il tramite della struttura regionale affidante), anche mediante l'insinuazione nelle procedure concorsuali e fallimentari;
 - s) ogni altra attività connessa e funzionale a quelle previste nell'ambito della presente Convenzione.

Art. 3 - Attività svolte dalla Regione Piemonte – Controllo e vigilanza

Restano in capo alla Regione le seguenti attività:

- a) i compiti di coordinamento, indirizzo e orientamento per l'attuazione della Misura;
- b) l'adozione degli atti su cui si basa la predetta Misura di agevolazione (atti di normazione in senso stretto, atti di definizione dei contenuti fondamentali delle misure, bandi, ecc.), le eventuali procedure di comunicazione alla Commissione Europea, i rapporti con altre

Amministrazioni e con l'Unione Europea, fermo restando l'obbligo per Finpiemonte di assicurare la collaborazione ed il sostegno tecnico e operativo alle strutture regionali responsabili dello svolgimento di tali compiti ed adempimenti;

c) le altre funzioni di controllo previste dalla Convenzione Quadro e dalla presente Convenzione.

La Regione svolge, inoltre, le funzioni e le attività di vigilanza e controllo previste dagli articoli 11 e 28 della Convenzione Quadro; a tal fine Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione l'ispezione e il controllo della documentazione relativa all'attività affidata con il presente contratto, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi.

Art. 4 – Fondo – Risorse

Finpiemonte con D.G.R. n. 1-71004 del 17/02/2014 è stata autorizzata a prelevare la somma di € 10.000.000,00 dalla sezione Emergenze del “Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese” costituito presso Finpiemonte stessa.

Tali risorse sono finalizzate all'erogazione delle agevolazioni ai beneficiari, in attuazione della Misura di cui in premessa. Per quanto riguarda l'amministrazione, la gestione finanziaria delle risorse e quanto non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 5 – Durata

Il presente contratto ha efficacia dal giorno di avvio delle attività e per il periodo necessario all'espletamento delle attività ivi previste e comunque non oltre il 31/12/2020.

Le Parti potranno concordare eventuali proroghe da formalizzare mediante provvedimento dirigenziale nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza del contratto, senza obbligo di modifica dello stesso.

Art. 6 – Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio

Finpiemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, sulla base di quanto contenuto nella Misura oggetto di contratto, nel pieno rispetto della Convenzione Quadro di cui in premessa, assicurando il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, correttezza e trasparenza amministrativa ivi contenuti, nonché il rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo, tutela dei dati personali, documentazione amministrativa, correttezza finanziaria e contenimento dei costi.

La Regione si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate dalla Regione, attinenti le materie oggetto di affidamento.

Art. 7 - Comitato Tecnico di Valutazione

Finpiemonte, per l'esame di merito delle domande presentate a valere sul presente bando, si avvale di un Comitato di Valutazione composto da rappresentanti di Finpiemonte e da rappresentanti della Direzione Attività Produttive della Regione Piemonte.

Ai componenti del Comitato si applicano le disposizioni di cui all'art. 16 della Convenzione Quadro.

Art. 8 – Costi delle attività – Corrispettivo

La Regione corrisponderà a Finpiemonte per l'affidamento in oggetto un corrispettivo a copertura dei costi, diretti e indiretti, sostenuti da Finpiemonte stessa, oltre l'IVA, come determinato sulla base delle disposizioni contenute nella parte III della Convenzione Quadro.

Detto corrispettivo, sulla base delle previsioni delle attività da svolgere, è convenuto tra le Parti in:

- Linea A – primo anno di gestione (2014): euro 77.500 (oltre IVA);
- Linea A – costo annuale dal 2015: euro 24.800 (oltre IVA);
- Linea B – costo annuale (al netto dei costi di impostazione già compresi nella prima voce): euro 12.300 (oltre IVA).

Le somme si intendono salvo conguaglio in caso di accertamento di minori o maggiori costi di gestione del contratto, da corrispondersi nei modi e nei termini indicati dall'art. 30 della Convenzione Quadro.

La copertura del corrispettivo è assicurata prioritariamente dagli interessi maturati sulla disponibilità complessiva.

Finpiemonte presenterà annualmente dettagliato consuntivo dei costi e oneri effettivamente sostenuti per le attività oggetto del presente contratto.

Il pagamento verrà effettuato dalla Regione a Finpiemonte a seguito di emissione di regolare fattura, entro 90 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte del documento stesso e sulla base della relazione annuale relativa all'attività di gestione svolta.

Art. 9 – Controlli di primo livello

Nell'ambito dei controlli di primo livello in corso di gestione, Finpiemonte deve svolgere:

(a) i controlli di tipo documentale sull'insieme della documentazione tecnica, amministrativa e di spesa da effettuarsi mediante procedure, metodi e strumenti standardizzati (check list, verbali, ecc.) sulle operazioni finanziate;

(b) i controlli in loco, cioè mediante verifiche condotte presso i beneficiari delle operazioni finanziate e realizzate.

In particolare, i controlli mediante verifiche in loco riguardano i controlli ex post che sono attivati, di norma, entro 3 mesi dalla rendicontazione finale dell'investimento agevolato.

I controlli mediante verifiche in loco sono finalizzati, in particolare, a verificare la documentazione (tecnica, amministrativa e di spesa) in originale e ad accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m.i., l'adempimento di tutti gli obblighi

conseguenti all'ammissione al finanziamento, il rispetto di tutte le prescrizioni recate da norme – generali e speciali – che regolano l'accesso alle agevolazioni, l'effettiva realizzazione del progetto/investimento ammesso a finanziamento e l'effettività delle spese dichiarate.

Per ogni verifica in loco, Finpiemonte elabora un rapporto – secondo modalità e strumenti (schede di rilevazione, check list, modelli di verbali, ecc.) che l'affidatario provvederà a definire anche sulla base degli indirizzi forniti dalla Regione – che specifica l'operazione controllata, il nominativo della persona che ha effettuato il controllo, la data in cui è stato effettuato il controllo, l'oggetto e l'esito della verifica, i provvedimenti assunti (previa informazione alla Regione dell'avvio del relativo procedimento) in conseguenza delle irregolarità riscontrate.

Qualora Finpiemonte intenda affidare l'esecuzione dei controlli in loco a soggetti esterni, per l'affidamento di tale servizio dovrà procedere conformemente a quanto prescritto dall'art. 10 della Convenzione Quadro.

Il termine per la conclusione del procedimento di controllo in loco è stabilito in 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione individuale di avvio del procedimento.

Tale termine si intende sospeso in caso di richieste istruttorie formulate da Finpiemonte o dal soggetto incaricato del controllo.

In ogni caso, Finpiemonte, entro 30 giorni dalla conclusione del procedimento di controllo, provvederà ad informare la Regione, anche mediante le procedure informatizzate, dell'esito dei controlli, segnalando, altresì, i provvedimenti conseguentemente adottati e i casi in cui siano stati accertati illeciti amministrativi.

I controlli in loco sono effettuati in base a campionamento casuale, integrato secondo quanto previsto al successivo paragrafo. La dimensione e l'individuazione del campione è stabilita dalla Regione – in misura comunque non inferiore, su base annua, al 5% e sono configurati in modo da tenere anche conto dei fattori di rischio gestionale e della distribuzione di frequenza delle irregolarità rilevate nelle sessioni di controllo precedenti.

Il campione è obbligatoriamente integrato con le operazioni relativamente alle quali Finpiemonte abbia rilevato anomalie o abbia motivo di ritenere che sussistano irregolarità nonché con le operazioni relativamente alle quali sia pervenuta segnalazione di anomalie o di irregolarità da parte della Regione o di altri soggetti istituzionali o se ne abbia avuta comunque informazione da altre fonti.

Finpiemonte svolge le attività inerenti i controlli di primo livello – documentali e in loco – nel rispetto del principio di separatezza delle funzioni secondo quanto previsto dai regolamenti comunitari.

Art. 10 – Modalità di revisione del contratto

Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa, della regolamentazione regionale o della Convenzione Quadro, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto del presente contratto né deroga alla durata di quest'ultimo.

Art. 11 – Revoca dell'affidamento

L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Finpiemonte nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 12 - Risoluzione del contratto

Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente contratto si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi addotti nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione del contratto.

Art. 13 – Rinvio

Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 14 - Registrazione in caso d'uso

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso e tutte le imposte e tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, saranno a carico di Finpiemonte.

Art. 15 – Foro Competente

Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

Torino, _____

Finpiemonte S.p.A.

Il Direttore

Regione Piemonte

Il Direttore